

L'Europa in sintesi

Cos'è l'Unione europea?

È europea = si trova in Europa.

È un'unione = unisce paesi e persone.

Guardiamola più da vicino: cosa hanno in comune gli europei?

Come si è sviluppata l'Unione europea? Cosa fa oggi l'UE?

L'Europa: il nostro continente

L'Europa è uno dei sette continenti del mondo. Essa si estende dall'Oceano Artico a nord al Mare Mediterraneo a sud e dall'Oceano Atlantico a ovest fino ai monti Urali a est.



In Europa vivono oltre 700 milioni di persone, di cui 500 milioni nell'Unione europea.

Europa: una storia in comune

Gli europei non condividono soltanto un continente, ma anche la loro storia. La filosofia greca, l'Impero romano, il Cristianesimo, la Riforma e l'Illuminismo hanno modellato il nostro modo di pensare, sentire e comportarci fino ai giorni nostri.

Anche le nostre lingue hanno radici comuni: molte parole delle lingue europee derivano infatti dal greco antico e dal latino. Ad esempio, "Europa" deriva dal greco, "unione" dal latino e "democrazia" nuovamente dal greco.

Nel corso dei secoli nuovi stili musicali, architettonici e letterari hanno ispirato artisti di tutta Europa. Basta osservare le chiese gotiche in Spagna e Polonia o ascoltare la musica classica scritta da compositori italiani o austriaci.



La famiglia Mozart (Wolfgang Amadeus con suo padre Leopold e sua sorella Nannerl) ha viaggiato in Europa diverse volte.

Le guerre europee

Purtroppo la storia europea non è fatta solo di grandi successi di cui essere orgogliosi. Nel corso dei secoli le nazioni europee hanno combattuto tra loro guerre terribili.

Nel 20° secolo due guerre scoppiate in questo continente si diffusero coinvolgendo paesi di tutto il mondo.



Quasi tutti gli edifici di Varsavia erano distrutti alla fine della seconda guerra mondiale.

Le due "guerre mondiali", come sono state chiamate, hanno ucciso milioni di persone e hanno impoverito e distrutto l'Europa.

Alla fine della seconda guerra mondiale gli europei si chiesero:

Com'è possibile impedire il ripetersi di questi terribili eventi?

Gli europei potranno mai imparare a collaborare, invece di combattere l'uno contro l'altro?

Guardiamo cosa accadde in seguito.

La creazione dell'Unione europea

Comunità europea del carbone e dell'acciaio

Per prevenire la guerra occorre collaborare. È necessario assicurare il controllo congiunto di quel che serve per poter iniziare una guerra: l'acciaio per le armi e l'energia per le industrie e i trasporti.

Ecco perché sei paesi europei (Belgio, Francia, Germania, Italia, Lussemburgo e Paesi Bassi) decisero di unire le loro industrie del carbone e dell'acciaio, creando la "Comunità europea del carbone e dell'acciaio".



Il trattato sulla Comunità europea del carbone e dell'acciaio fu firmato a Parigi nel 1951.

Comunità economica europea (CEE)



La bandiera europea è stata adottata dalla Comunità economica europea nel 1985.

I sei paesi andavano talmente d'accordo che decisero di fare un ulteriore passo avanti, dando vita alla Comunità economica europea (CEE). "Economica" significa attinente al denaro, agli affari, al lavoro e agli scambi.

L'idea di fondo era quella di creare un "mercato comune" eliminando tutti gli ostacoli nazionali, come i controlli e i ritardi alle frontiere, nonché i dazi doganali, come se l'Europa fosse un unico paese.

Unione europea (UE)

Nel corso degli anni un numero sempre maggiore di paesi aderì alla CEE. Questi paesi iniziarono a collaborare in molti altri settori, ad esempio per proteggere l'ambiente e migliorare i collegamenti stradali e ferroviari in tutta Europa. Ecco perché la CEE decise di cambiare il suo nome in "Unione europea".

Nel frattempo si erano verificati eventi straordinari al di là delle frontiere dell'UE. Nel 1989 la parte centrale e quella orientale dell'Europa si liberarono dal regime comunista. La terribile divisione tra Europa orientale e occidentale, denominata "cortina di ferro", cessò di esistere.

I paesi che avevano ottenuto la libertà riformarono le loro leggi e le loro economie, e aderirono all'UE. Oggi l'UE è costituita da 28 paesi (v. pag. 6).



Resti della "cortina di ferro" nell'ex Cecoslovacchia

Cosa fa oggi l'Unione europea?

L'UE cerca di migliorare la vita di tutti. Guardiamo alcuni esempi.

Libertà per tutti

Le persone nell'UE sono libere di vivere, lavorare o studiare in qualsiasi paese dell'UE. Per attraversare i confini della maggior parte dei paesi dell'UE non è più necessario il passaporto.



(©Fotolia/Rido)

Libertà per i giovani

L'UE sostiene gli studenti e i giovani che desiderano studiare o formarsi in un altro paese europeo.



(©Shutterstock/Gena96)

Denaro

Negli anni passati ogni paese in Europa aveva la sua particolare moneta o "valuta". Oggi molti paesi dell'UE usano una moneta unica: l'euro.

Aiuto alle regioni più povere

Alcune zone dell'Europa necessitano di denaro per costruire nuove strade e ferrovie; in altri luoghi molte persone sono in cerca di lavoro. L'UE affronta questi problemi fornendo denaro per la costruzione di nuovi collegamenti stradali e ferroviari, e aiutando le imprese a creare nuovi posti di lavoro.

Aiuto ai paesi confinanti

L'UE aiuta altri paesi a migliorare le loro scuole, i loro ospedali e la protezione sociale.

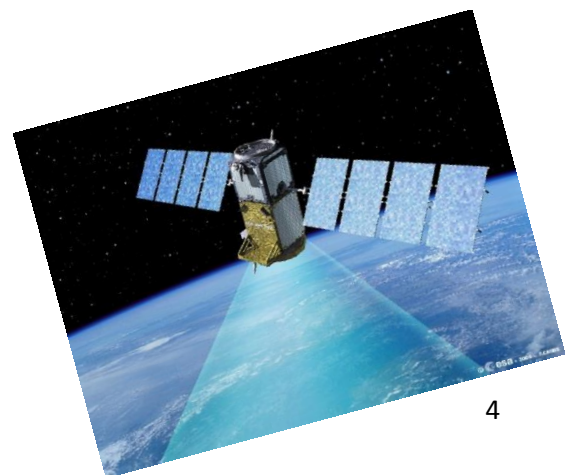


Lida e Alina, che provengono dalla Moldavia, hanno beneficiato di questi aiuti.

Ma l'UE oggi fa molte altre cose:

- aiuta a rendere l'aria più pulita e a combattere il cambiamento climatico
- aiuta ad abbassare le tariffe telefoniche e il costo degli sms
- contribuisce a garantire la sicurezza del cibo che mangiamo
- contribuisce al risparmio di energia

L'UE lavora perfino nel campo spaziale, con satelliti che aiutano le automobili a spostarsi in modo più intelligente e che rendono più sicuri i viaggi aerei.



Come vengono prese le decisioni nell'Unione europea?

La Commissione europea

è costituita da 28 politici (i “commissari”), uno per ciascuno Stato membro dell’UE. Essi sono assistiti da esperti, giuristi, segretari e traduttori. Il loro lavoro consiste nel riflettere su cosa sarebbe meglio per l’UE nel suo insieme e nel proporre nuove leggi dell’UE.



Il Parlamento europeo

rappresenta tutti i cittadini dell’UE. I suoi membri vengono scelti attraverso elezioni che si tengono ogni cinque anni, in cui tutti i cittadini maggiorenni dell’UE hanno diritto di voto.

Il Parlamento discute e decide in merito alle nuove leggi dell’UE insieme al Consiglio.

Il Consiglio è la voce dei paesi dell’UE. I ministri dei governi dei paesi dell’UE si riuniscono regolarmente per approvare nuove leggi dell’UE.

Nel **Consiglio europeo** tutti i capi dei paesi dell’UE (presidenti, primi ministri o cancellieri) si riuniscono per definire la strategia generale per l’Europa.



La Corte di giustizia assicura che tutti i paesi dell’UE rispettino le leggi da loro concordate. La Corte controlla inoltre che queste leggi rispettino i diritti fondamentali: ad esempio, controlla che sia garantita la libertà di parola e di stampa.

Gli Stati membri dell'Unione europea

Quali sono i paesi membri dell'UE e quando vi hanno aderito?

È possibile individuarli nella tabella e nella cartina riportate sotto.

1951	Belgio, Francia, Germania, Italia, Lussemburgo, Paesi Bassi
1973	Danimarca, Irlanda, Regno Unito
1981	Grecia
1986	Portogallo, Spagna
1995	Austria, Finlandia, Svezia
2004	Cipro, Repubblica ceca, Estonia, Ungheria, Lettonia, Lituania, Malta, Polonia, Slovacchia, Slovenia
2007	Bulgaria, Romania
2013	Croazia



Sei pronto per approfondire?



Vuoi saperne di più sulle lingue, la natura e la storia europee, e sull'UE di oggi? Dai un'occhiata a **"Esploriamo l'Europa!"**

Ai seguenti indirizzi sono disponibili un **opuscolo**

http://europa.eu/teachers-corner/9_12/index_it.htm

e un **gioco on line** <http://europa.eu/europago/explore/init.jsp>



Sul sito **L'angolo dei bambini** troverai molti altri giochi e quiz sull'UE. C'è così tanto da scoprire e questo è il modo migliore per cominciare!

http://europa.eu/kids-corner/index_it.htm

Buon divertimento!

© UE, salvo diversa indicazione